

ALLEGATO F**Prescrizioni tecniche per lo svolgimento delle operazioni di miglioramento delle tartufaie controllate.**

All'interno del piano colturale per il riconoscimento delle tartufaie controllate possono essere previste le seguenti operazioni di miglioramento:

1. Drenaggio e governo delle acque superficiali al fine di evitare ristagni idrici o di innesco di fenomeni di erosione.
2. Predisposizione di opere di contenimento e attuazione di opportune sistemazioni e lavorazioni del terreno, ammesse esclusivamente nelle aree di produzione, per contenere fenomeni di erosione superficiale su terreni declivi.
3. Contenimento dello sviluppo della vegetazione, se infestante od eccessiva (erbacea, arbustiva e arborea) mediante periodici sfalci, decespugliamenti, potature e diradamenti con modalità funzionali alle diverse specie di tartufo.
4. Il contenimento della vegetazione erbacea può essere realizzato consentendo il pascolo mediante tecniche razionali e carichi di animali ridotti. Al fine di evitare un'eccessiva compattazione del suolo nelle zone produttive non sono ammessi l'allestimento di punti d'acqua e di aree per la sosta, anche temporanea, degli animali.
5. Lavorazioni periodiche del suolo, in prossimità delle piante produttive, utilizzando rippatori o erpici per contrastare fenomeni di eccessiva compattazione e infeltrimento.
6. Periodici interventi di arieggiatura su cotici erbosi stabili per contrastarne l'infeltrimento e la compattazione.
7. Eventuale messa a dimora di nuove piante tartufigene, finalizzata alla sostituzione di soggetti ormai deperenti o morti o al rinfoltimento di aree in luce, compatibilmente con le esigenze specifiche delle specie di tartufo e delle piante simbiotiche. L'inserimento di nuove piante non deve danneggiare in alcun modo la tartufaia naturale già presente.

Gli interventi di miglioramento dovranno essere eseguiti a regola d'arte e ripetuti nei tempi previsti dal piano colturale ovvero come prescritti dagli organi istruttori.